



COMUNE DI RAVENNA
GRUPPO CONSILIARE "LISTA PER RAVENNA"
Piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna
tel. 0544 48 22 25 fax 0544 48 25 32
e-mail: grulistara@comune.ra.it
www.ancisi.org



Lista per Ravenna
(lista civica del Comune di Ravenna)

CARTA DEI PRINCIPI E DELLE COMPETENZE

Articolo 1 - Costituzione

1. Lista per Ravenna (LpRA) è una lista civica aperta ai cittadini del Comune di Ravenna che si esprime come libero movimento. S'identifica nel gruppo degli eletti nel consiglio comunale di Ravenna e nelle sue espressioni e articolazioni.
2. Lista per Ravenna non è un partito e non fa capo o riferimento ad alcun partito esistente ed è aconfessionale.
3. Lista per Ravenna è stata fondata a Ravenna nel marzo 1997 ed è costituita idealmente dai cittadini del Comune di Ravenna che l'hanno votata o che la apprezzano.
4. Il simbolo di Lista per Ravenna è il Palazzo Merlato, sede dell'Amministrazione comunale di Ravenna, su uno sfondo bicolore, giallo nella metà verticale sinistra e rosso in quella destra, sovrastato dalla scritta "LISTA PER RAVENNA". Per scopi di visibilità elettorale è ammesso, nella parte bassa del simbolo, l'inserimento di una fascia bianca contenente il nome della persona in cui la Lista maggiormente si riconosce ed è riconosciuta dagli elettori, attualmente e notoriamente identificata col capogruppo Alvaro Ancisi.

Articolo 2 - Scopi

1. Lista per Ravenna si propone di finalizzare il proprio operato per una migliore amministrazione di Ravenna e del suo territorio:
 - a) rinnovando nelle sue basi culturali il governo della città in tutte le sue espressioni amministrative;
 - b) recuperando la centralità civica della persona e della famiglia;
 - c) avendo come linee guida per ogni sua azione il diritto alla libertà e alla giustizia sociale;
 - d) improntando l'amministrazione della città all'efficienza, alla correttezza amministrativa, all'imparzialità, al rigore, alla sobrietà e all'equa imposizione di tasse e tariffe.
2. Lista per Ravenna si batte perché sia riconosciuto ai romagnoli il diritto politico e democratico dell'autodeterminazione, affinché decidano da se stessi se istituire la Regione Romagna, in riconoscimento dei suoi caratteri storici, geografici, culturali ed economico-sociali. È favorevole, dunque, a che sia indetto, su tale quesito, un referendum popolare.
3. Lista per Ravenna, in quanto movimento civico indipendente, si attiva come polo d'attrazione di spinte politiche e non come forza alla ricerca di alleanze con partiti o movimenti. Per questo le politiche delle alleanze devono essere sempre subordinate ai principi della libera progettualità che si esprimono, indipendentemente, all'interno della Lista. Non possono essere proposte alleanze con associazioni, movimenti o forze che s'ispirano a sistemi di valori, d'idee e a stili di comportamento non democratici o centralistici.
4. Lo strumento operativo che Lista per Ravenna privilegia per la realizzazione degli obiettivi del suo programma politico è quello del contatto diretto con le famiglie che compongono la cellula-base del corpo civico e della pratica politica affidata non a funzionari, ma a cittadini formati e educati nell'esperienza diretta nella comunità civile composta di:

- a) lavoratori autonomi e dipendenti, i cui diritti devono essere difesi sia dagli eccessi di tipo statalistico che si esprimono soprattutto nel fisco e che ne comprimono le potenzialità professionali e la creatività nello svolgimento del proprio lavoro, sia dagli interessi particolari di ristretti potentati socio-economici che producono le stesse conseguenze dei primi;
- b) Studenti, che devono essere sostenuti nel loro cammino educativo e formativo, fino a raggiungere la piena consapevolezza della funzione civica del proprio essere individui che costituiscono parte integrante di una vera comunità, più che di un semplice tessuto sociale;
- c) Pensionati, la cui forza consiste soprattutto nell'insostituibile valore dell'esperienza, un valore che va riconosciuto come principio base per la difesa di una componente essenziale del corpo civico;
- d) Persone in cerca di occupazione, il cui diritto costituzionale al lavoro deve essere reso concreto attraverso la valorizzazione nella città di Ravenna di tutte le componenti della tradizione culturale ed economica romagnola e adriatica che ha nella piccola e media impresa il proprio principale motore;
- e) Promuovere iniziative di democrazia partecipativa e politiche provenienti dai cittadini, come alternativa a politiche calate dall'alto dall'amministrazione pubblica;
- f) Disabili da valorizzare nella loro dimensione umana non soltanto facendoli oggetto di una passiva assistenza gerarchizzata in base al loro grado di menomazione, ma recuperandoli in base alla massima valorizzazione di tutte le loro potenzialità operative per il bene loro proprio e della comunità di cui sono parte;
- g) Persone socialmente e/o economicamente disagiate che devono essere poste in condizione di non essere passivi oggetti della decisione altrui, ma soggetti attivamente partecipi al dibattito sui più importanti problemi della comunità.

5. Lista per Ravenna intende rappresentare un centro di ascolto aperto a tutti:

- a) In cui i cittadini possono entrare direttamente, e soprattutto liberi da qualunque preconcetto ideologico, in contatto con la Lista attraverso i membri dei suoi organi;
- b) Che svolge la propria attività sia come tramite tra i cittadini e i rappresentanti della Lista per porre in primo piano specifiche problematiche, sia come luogo in cui, in forma interattiva, possono essere elaborate concrete proposte o presentate idee innovative nell'interesse della città.

Articolo 3 - Realizzazione degli scopi

- 1. Per realizzare gli scopi di cui al precedente articolo, la Lista per Ravenna impronta la sua azione ai seguenti principi:
 - a) Dare priorità a iniziative per l'educazione e la formazione culturale del cittadino, ispirate ai principi di libertà e giustizia sociale;
 - b) Rapportare gli stessi principi alla realtà storica del territorio ravennate, alla sua originale predisposizione a essere, in occidente, storico porto d'ingresso di varie culture;
 - c) Avere una giusta considerazione dei cittadini affinché siano:
 - 1) Aperti alla valorizzazione degli aspetti positivi delle diverse culture in linea con la tradizione adriatica;
 - 2) Dialettici nel godimento di tali valori per meglio relazionarli alla vita civica e alle tradizioni culturali italiane ed europee.

Articolo 4 – Membri riconosciuti di Lista per Ravenna

Sono considerati membri riconosciuti di Lista per Ravenna:

- a) gli eletti o nominati o indicati dalla Lista negli organi o commissioni o consulte o gruppi di

- lavoro o partecipazioni dell'amministrazione comunale di Ravenna;
- b) quanti assumono ruoli di coordinamento o operativi o di supporto o di collaborazione con la Lista, designati dal capogruppo.

Articolo 5 - Doveri dei membri

1. I membri di Lista per Ravenna hanno il dovere di rispettare le norme e i contenuti di questa Carta e i piani programmatici approvati dall'Assemblea. Non possono assumere comportamenti contrari o ostili alle finalità politiche della Lista.
2. I membri della Lista per Ravenna non possono sostenere o aderire ad altre liste elettorali o partiti o movimenti in occasione di elezioni in cui sia presente la Lista per Ravenna.

Articolo 6 - Diritti dei membri

1. I membri della Lista per Ravenna partecipano a pieno diritto alla vita e all'attività della Lista.
2. A essi è riconosciuta libertà di espressione e di partecipazione all'interno della Lista.
3. È riconosciuta ai membri autonomia di espressione all'esterno della Lista, nel rispetto dei principi fissati in questa Carta e dei piani programmatici approvati dall'assemblea. È consigliabile, tuttavia, ma non vincolante, una consultazione preventiva con uno dei consiglieri comunali della Lista nel caso di pronunciamenti pubblici particolarmente impegnativi per la Lista o controversi. Nel caso avvengano pronunciamenti, su questioni non marginali, che incontrino dissensi o proponcano discussioni all'interno della Lista, il capogruppo, o in sua assenza chi ne fa le veci, prende contatto con la persona interessata per una composizione condivisa della linea da assumere.

Articolo 7 - Cessazione dei membri

1. I membri di Lista per Ravenna cessano nel momento in cui si decade o si recede dalle condizioni di cui all'art. 4 o per decisione del gruppo consiliare a seguito del mancato rispetto dei doveri di cui all'art. 5.

Articolo 8 - Cariche onorarie

1. A seguito di proposta motivata del gruppo consiliare l'assemblea può proclamare presidente onorario o membri onorari della Lista per Ravenna chi abbia acquisito eccezionali benemeritenze verso la Lista stessa.
2. La carica di presidente onorario non può essere ricoperta contemporaneamente da più di una persona.
3. La carica d'onore s'intende a vita, salva motivata revoca della stessa da parte dell'assemblea che l'ha conferita.

Articolo 9- Organi della Lista per Ravenna

1. Gli organi della Lista per Ravenna sono:
 - a) l'assemblea;
 - b) il capogruppo consiliare;
 - c) il gruppo consiliare
 - d) il comitato operativo

Articolo 10 - L'assemblea

1. L'assemblea è costituita, di volta in volta, da quanti partecipano alle sue convocazioni, dei quali sia nota o comunque dichiarata l'identificazione con Lista per Ravenna e la sintonia con i valori espressi

- in questa Carta.
2. È convocata dal capogruppo consiliare per mezzo d'informazione pubblica.

Articolo 11 - Attribuzioni dell'assemblea

1. L'assemblea approva le modifiche da apportare a questa Carta.
2. Si pronuncia ed esprime indirizzi vincolanti sulle problematiche di ordine politico generale che il gruppo consiliare ritiene di sottoporle.
3. Discute e approva i piani programmatici di Lista per Ravenna.
4. Designa il presidente onorario e i membri d'onore.

Articolo 12 - Il capogruppo consiliare

1. Il capogruppo consiliare è eletto dal gruppo consiliare a seguito delle elezioni comunali e resta in carica, salvo dimissioni, per l'intera durata del mandato elettorale.
2. E' il rappresentante legale della Lista per Ravenna.
3. Dirige e coordina tutte le attività della Lista e sovrintende alla sua gestione ordinaria.
4. Convoca e presiede le riunioni del gruppo consiliare, del comitato operativo e dell'assemblea.
5. Il gruppo consiliare elegge anche un vice capogruppo, che sostituisce il capogruppo in caso di sua assenza o impedimento.

Articolo 13 - Il gruppo consiliare

1. Il gruppo consiliare è composto dai consiglieri comunali della Lista per Ravenna.
2. Collabora col capogruppo nelle attività di direzione e coordinamento e nell'ordinaria gestione della Lista.

Articolo 14 – Il comitato operativo

1. Il comitato operativo è composto dai membri della Lista di cui all'art. 4.
2. Ogni membro svolge le funzioni che gli sono state assegnate singolarmente e concorre ai lavori del comitato ogni volta che, allo scopo di trattare argomenti di gestione straordinaria, esso viene convocato.
3. L'assemblea elegge un segretario del comitato operativo con funzioni amministrative e di supporto.